

Al Segretario della sezione
del Partito Democratico di Marcianise

e p.c. Al Commissario della Federazione
del Partito Democratico Caserta

Il Partito Democratico di Marcianise sta seriamente rischiando di compromettere un risultato elettorale che sembrava scontato all'indomani della caduta dell'amministrazione targata De Angelis. Dopo due amministrazioni di centrodestra terminate anzitempo, il Pd poteva presentarsi alla guida di un centrosinistra omogeneo con un progetto di rinnovamento della politica e degli uomini. In questi mesi, invece, la dirigenza di questo partito si è rivelata completamente inadeguata confezionando una serie di gaffe politiche che ci fanno apparire profondamente divisi, ma soprattutto senza una idea per il futuro della nostra città.

Sono venuti fuori, puntualmente, protagonismi esasperati e rinnovati atteggiamenti di autoreferenzialità che negli ultimi anni ci hanno fatto perdere le elezioni comunali, riponendoci ai margini della politica provinciale e regionale. Ormai Marcianise è diventata terra di conquista elettorale per tutti tranne che per il partito locale. A nulla è servita la disponibilità offerta da tre militanti storici del partito, con comprovata esperienza amministrativa, per indurre al superamento di rivalità che stanno affossando il Partito Democratico marcianisano. Di fronte al perdurare di questo atteggiamento, che ci ha fatto arrivare a due mesi e mezzo dall'appuntamento elettorale senza un candidato ed una coalizione, è necessario prendere atto del fallimento della classe dirigente locale e costruire sin da ora un strada nuova. Una rinnovata via che punti sulle energie positive dei militanti del Pd e superi definitivamente la riproposizione di personaggi usurati che dovrebbero, al contrario, accompagnare e sostenere un serio processo di rinnovamento. Questa competizione elettorale deve porre le basi per un forte ricambio delle classi dirigenti nella politica. Non è solo una questione generazionale, ma anche di formazione di nuovi amministratori capaci di affrontare le tante emergenze che vive la nostra città.

Questo perché si percepisce una evidente e profonda sfiducia nei confronti di tutto il mondo politico. Rispetto a questo sentimento di rassegnazione, avvertito da parte di settori cospicui e maggioritari della cittadinanza, la politica locale, e nella fattispecie il nostro partito, non è riuscita finora a proporre i necessari accorgimenti che vanno nella direzione di una maggiore attenzione alle esigenze vecchie e nuove della città. La riproposizione delle anacronistiche liturgie pre-elettorali, a cui abbiamo assistito in questi mesi, non fanno altro che alimentare questo senso di sfiducia oltre a rinvigorire il sentimento di impotenza dei cittadini spinti sempre più verso la cosiddetta antipolitica. Il Pd ed il centrosinistra devono necessariamente porsi come una forza innovativa capace di abbracciare ciò che di nuovo e di concreto si muove nella società marcianisana, che, sotto molti aspetti, sta dimostrando di essere avanti alla politica. In questi anni, alla regressione della politica si è contrapposta una dinamicità non solo dell'associazionismo cittadino ma anche di un tessuto sociale che ha pochi eguali nel Paese. Stiamo parlando di un mondo variegato di donne e uomini, marcianisani o di origine marcianisana, il cui successo ha travalicato i confini comunali, regionali e, spesso, anche nazionali. Queste energie positive vanno inserite nel meccanismo decisionale per far avanzare e sviluppare la città sia socialmente che economicamente.

Va, inoltre, riconosciuto apertamente il lavoro delle forze dell'ordine e della magistratura che negli ultimi 10 anni si sono resi protagonisti della più grande opera di bonifica in termini di repressione della criminalità che la storia cittadina ricordi. Questa operazione di legalità, che punta ad estirpare definitivamente il "cancro camorra", va incoraggiato andando ad incidere anche nella cosiddetta "zona grigia" fatta di personaggi che hanno costruito le loro fortune legando il proprio successo al potere criminale ed alla illegalità.

Qualsiasi progetto per la città non può prescindere dall'accettazione del fatto che è necessario un profondo rinnovamento della politica locale e la costruzione di una coalizione omogenea che abbia le idee chiare sulle cose da fare e su come farle. Veniamo da tre commissariamenti consecutivi e da due amministrazioni comunali in cui i democratici sono stati all'opposizione. Il Pd non può presentarsi come forza alternativa a quanto successo finora e nello stesso tempo, imbarcare i professionisti del trasformismo e quanti sono stati protagonisti diretti del disastro a cui siamo stati costretti ad assistere negli ultimi anni. Sarebbe un autentico suicidio elettorale perché i marcianisani non capirebbero. Per questo è necessario delimitare il perimetro delle alleanze senza invocare generici cartelli elettorali diseguali che hanno come unico obiettivo quello di essere contro qualcosa o qualcuno.

Al punto in cui siamo arrivati, continuare sine die una discussione inconcludente, così come abbiamo fatto per mesi, vorrebbe dire compromettere definitivamente un successo elettorale. L'occasione di ritornare dopo otto anni alla guida di Marcianise e lasciare il governo locale di nuovo ad avventurieri o incapaci che hanno dimostrato ampiamente i loro limiti, sarebbe un danno per la città irreparabile. Siamo ancora in tempo per recuperare un minimo di credibilità nei confronti dei nostri cittadini. Per questo, i sottoscrittori di questo documento, attestata la incapacità di trovare un candidato unitario all'interno del partito, ritengono che si possa cogliere l'opportunità di sostenere una figura di rilievo della società civile, **Antonello Velardi**, che ha manifestato la sua disponibilità a guidare il cambiamento della città appellandosi in particolar modo oltre che al mondo associativo, al Partito Democratico di Marcianise ed alle forze di centrosinistra.

Marcianise 29 marzo 2016

I dirigenti, i membri della segreteria e i candidati Pd alle ultime elezioni amministrative:

Alessandro Tartaglione 71
Vincenzo Raucci
Alessandro Tartaglione 70
Ornella Ferrelli
Luisa Gaudiano
Giuseppe Sibona
Anna Rossano
Ernesto Tartaglione

Firmatari del documento

Candidati PD anno 2013	Data di nascita
------------------------	-----------------

Tartaglione Ernesto	28/03/1966
Gaudio Luisa	13/04/1989
Ferrelli Ornella	22/02/1985
Rossano Anna	13/03/1979

Componente di segreteria	Data di nascita
--------------------------	-----------------

Tartaglione Alessandro	11/02/1971
------------------------	------------

Componenti Direttivo	Data di nascita
Raucci Vincenzo	04/04/1973
Sibona Giuseppe	01/10/1970
Tartaglione Alessandro	02/08/1970